



## Provincia di Perugia

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/444

**Deliberazione n. 7 del 29/05/2020**

**ALLEGATI** - Regolamento Disciplina misurazione performance.pdf.p7m

**OGGETTO:** Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplina di misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance. Modifiche.

BACCHETTA LUCIANO	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	PRESENTE
BOCCHINI IVANO	ASSENTE
BORGHESI ERIKA	PRESENTE
CECCARELLI STEFANO	PRESENTE
EMILI GINO	PRESENTE
GAREGGIA FABRIZIO	PRESENTE
GUBBIOTTI PIERPAOLO	ASSENTE
LIGNANI MARCHESANI GIOVANNI ANDREA	PRESENTE
MASCIOLINI FEDERICO	PRESENTE
MICHELINI LETIZIA	PRESENTE

PASQUALI SANDRO	PRESENTE
RIGUCCI MARCELLO	PRESENTE

Assiste il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19" convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27.

VISTO in particolare l'art. 73 c. I (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che prevede quanto segue:

1. "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e previamente fissati dal presidente del consiglio, ove sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

DATO ATTO che con decreto del Presidente n. 13/2020. sono state adottate "Linee guida" per la gestione delle riunioni in modalità a distanza, videoconferenza, nel rispetto delle norme soprarichiamate;

Atteso che la seduta consiliare del 29 maggio 2020 si è svolta alla presenza del Presidente Luciano Bacchetta, presso la sala consiliare della Provincia di Perugia, in collegamento in videoconferenza con il Segretario Generale, sito nel proprio domicilio in Umbertide;

Ricordato che il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" all'art.2, comma 1, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, secondo i principi generali fissati dalle disposizioni di legge;

VISTA la legge 56 del 7 aprile 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (legge Delrio), che rivede sostanzialmente il sistema delle autonomie locali, in particolar modo il ruolo delle Province, prevedendone la trasformazione in enti territoriali di area vasta, con le funzioni fondamentali di cui ai commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1, al termine del percorso istituzionale individuato tra le istituzioni della Repubblica;

VISTO l'articolo 16 (Competenze e funzioni del Presidente della Provincia) dello Statuto della Provincia di Perugia che, al comma 2, lett. d) dispone che il Presidente propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni nonché il regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO altresì l'art. 25 (Competenze del Consiglio Provinciale) dello Statuto della Provincia che, al comma 3, lett. a), secondo periodo, stabilisce che il Consiglio approva tutti i regolamenti, ivi compreso, su proposta del Presidente della Provincia, il regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la legge delega 15/2009, finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, attuativo della stessa legge delega;

#### RICHIAMATE

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 423 del 27.09.2010 con la quale è stata approvata l'integrazione al vigente stralcio al regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nella parte relativa alla "Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance" ed è stato dato atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione, come disciplinato nel medesimo atto, sostituisce il Comitato Tecnico di Valutazione già disciplinato con delibera di Giunta provinciale n. 266 del 17/4/2000 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 560 del 30.11.2010 con la quale è stata approvata l'allegata "Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance", in sostituzione del precedente stralcio regolamentare, approvato con delibera n. 423 del 27.09.2010;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Parziale modifica alla D.G.P. n. 560 del 30.11.2010 - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – stralcio relativo a Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance", con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al regolamento in oggetto;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 3.03.2017 avente ad oggetto: "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance", con la quale sono state adottate modifiche in considerazione anche alle mutate esigenze organizzative dell'Ente, così come delineatesi a seguito della riorganizzazione conseguente all'emanazione della legge di riordino n. 56/2014 ed alla legge della Regione dell'Umbria n. 10/2015;

VISTO che la CIVIT, ora ANAC, con delibera n. 4 del 2010, come integrata dalla delibera n. 107 del 29 settembre 2010 ed, in particolare, con successiva delibera n. 12 del 2013, ha lasciato comunque facoltà agli enti locali, di nominare il proprio organismo di valutazione indifferentemente sia quale "Organismo Indipendente di Valutazione" che "Nucleo Interno di Valutazione" disponendo che: "Ai sensi della delibera n. 23/2012, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario regionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16";

VISTO che è facoltà dell'ente procedere alla nomina dell'organismo costituito da tre membri o in forma monocratica;

DATO ATTO che la struttura e il funzionamento dell'OIV sono stati voluti dal legislatore soprattutto per le grandi realtà della pubblica amministrazione centrale più che per le realtà amministrative locali;

RITENUTO opportuno, anche ai fini di un contenimento della spesa ed in considerazione dell'avvenuto ridimensionamento della dotazione organica dell'Ente (con conseguenti passaggi di funzioni ad altri enti), adeguare ulteriormente il regolamento di che trattasi nella parte in cui disciplina la composizione in forma collegiale con n. 3 membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) prevedendo, al suo posto, un Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) in forma monocratica che garantirebbe anche una semplificazione delle procedure di funzionamento facilitandone la sintesi;

VISTA la proposta di regolamento degli Uffici e dei Servizi relativa alla "Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance" allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 38 del vigente Statuto dell'Ente che prevede l'organismo di valutazione della performance, demandando all'apposito regolamento la composizione, il funzionamento ed i compiti;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

ricordato che la pratica in questione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 26 maggio che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole unanime dei presenti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Settore Amministrativo di Area Vasta, Avv. Danilo Montagano, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Sentito il Segretario generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

si procede alla votazione palese per appello nominale dell'atto con il seguente risultato:

n. 7 voti favorevoli( Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 4 astenuti ( Barbarito,Gareggia, Lignani Marchesani, Rigucci), espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

**DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa,

- di approvare il nuovo stralcio del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo alla "Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance", quale risulta nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, il dott. Roberto Cerquaglia è responsabile del procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

### IL CONSIGLIO

con n. 7 voti favorevoli( Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 4 astenuti ( Barbarito, Gareggia, Lignani Marchesani, Rigucci), espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**